

La festa dei libri e della lettura

Bookcity riflette sulla vita ibrida con tremila autori

La manifestazione
dal 16 al 20 novembre
Il Sigillo della Città
al norvegese Knausgård

di Annarita Briganti

Dico io e sono io. Nell'anno del Premio Nobel per la Letteratura ad Annie Ernaux **Bookcity, Milano** inaugurerà con Karl Ove Knausgård. Lo scrittore norvegese, che si è messo a nudo nei sei volumi autobiografici intitolati *La mia battaglia* (Feltrinelli), aprirà **Bookcity 2022** il 16 novembre alle 20,30 al Teatro Dal Verme (ingresso libero). Knausgård riceverà il Sigillo della Città dal sindaco Beppe Sala. Lo stesso evento prevede anche un monologo di Melania Mazzucco su "La vita ibrida", tema di quest'anno, e il dialogo dell'ospite d'onore con Emanuele Trevi.

Promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di **Milano**, dall'Associazione **Bookcity Milano** e dall'Associazione italiana editori (Aie), la manifestazione dedicata ai libri e alla lettura si terrà dal 16 al 20 novembre. Eventi capillari, 1.400 circa, gratuiti, che coinvolgeranno oltre 3.000 autrici e autori e 396 volontari, con un'unica regola: uscire dalla comfort zone fatta di competenze, di "generi", di identità e mischiarsi, in linea con le commistioni scelte

come filo rosso del programma. Così, nel ricco calendario di quei giorni troveremo un messaggio di pace per l'Ucraina.

Per l'XI edizione, **Milano** Città Creativa Unesco per la Letteratura è gemellata con Leopoli e **Bookcity** avrà un focus sulla letteratura ucraina contemporanea e sul loro sistema bibliotecario, con l'intervento di scrittrici ucraine. Torna quest'anno,

in generale, la letteratura straniera in presenza, da Olivia Laing (ilSaggiatore), sempre in tema di autobiografia, ad Alberto Manguel, Jonathan Coe, Robert Harris, ai Lars Kepler, a Clara Sánchez e a David Quammen, noto per i suoi libri sui virus. Confermati i Papers, il palinsesto online del festival, con tra gli altri il premio Pulitzer Joshua Cohen, che parlerà di "Identità vulnerabili", Pamela Paul su cosa sono diventate le relazioni dopo Internet e il pre-

mio Strega europeo 2021 Georgi Gospodinov. Il 9 novembre è previsto a Palazzo Reale l'incontro in cui Aie presenterà i risultati di una indagine sulla lettura e sui consumi culturali a **Milano**, che avrà un suo Osservatorio in questo ambito, in collabo-

razione con il Comune, con Bookcity e con Fondazione Cariplo.

«Bisogna salire sull'ascensore sociale rappresentato dai libri» dichiara il professore Piergaetano Marchetti presentando il festival di quest'anno che include nuove sedi,

dall'Adi Design Museum al teatro Gerolamo dove si terrà la lettura integrale di Marcovaldo di Italo Calvino, a quasi cent'anni dalla sua nascita, a cura di Peppe Servillo (18, 19 e 20 novembre). Nella Fondazione Giangiacomo Feltrinelli è previsto il 18 novembre alle 18,30 il dibattito "Cosa leggeremo l'anno prossimo?", con Alessandra Carra, amministratrice delegata del Gruppo Feltrinelli, Massimiliano Tarantino, direttore della Fondazione, Paola Dubini, responsabile di **Bookcity** Università, e Paolo Costa, sperando che si legga sempre di più e meglio. Come dicono Oliviero Ponte di Pino ed Elena Puccinelli, che curano il programma, «nei giorni di **Bookcity** comprate libri nelle librerie milanesi. È il modo migliore di sostenere tutta la filiera editoriale e la manifestazione».

ne».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il programma

Circa 1400 eventi gratuiti su prenotazione in tutta la città. A destra, una passata edizione di **Bookcity** e, sotto, la presentazione



